

IL CONCORSO Domani il via al teatro Manzoni

Sfida fra 99 pianisti al Rina Sala Gallo

di Cristina Bertolini

MONZA — Boom di iscrizioni al Concorso Rina Sala Gallo. Dai 14 pianisti della passata edizione, si passa a ben 99 candidati. «Merito di una migliore pubblicità della manifestazione», commenta il direttore artistico entrante Valerio Premuroso.

Comincia domani pomeriggio con inaugurazione alle 18 nel foyer del teatro Manzoni la 19esima edizione del concorso pianistico intitolato a Rina

Sala Gallo che dedicò la propria vita all'arte pianistica, iniziando la carriera a dieci anni.

Il concorso è dedicato a giovani talenti provenienti

da tutto il mondo, dalla Germania al Sud Corea, dalla Cina al Giappone, dalla Russia alla Nuova Zelanda. Si comincia con la prima prova nei giorni 23, 24 e 25 settembre. La seconda prova si svolgerà il 26 e 27 e la terza il 28 settembre. Sabato 30 la prova finale e la proclamazione del vincitore.

Il primo premio, «Città di Monza», è offerto dal Comune e ammonta a 15 mila euro. Accanto altri premi offerti dal Credito artigiano di 7 mila e 500 euro e dai Rotary club

Giovani talenti
da tutto
il mondo
ospitati
dai monzesi

SUL PALCO
Boom di
iscrizioni: la
scorsa
edizione i
pianisti erano
soltanto 14.
Sabato 30 la
selezione
finale (Rossi)

Monza est e Monza ovest per un totale di 5 mila euro assegnati al secondo e terzo classificato. Rina Sala Gallo, concertista, diplomata al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano fondò a Monza una rinomata scuola di pianoforte e nel 1947 organizzò il primo



concerto pianistico di Monza in collaborazione con Arturo Benedetti Michelangeli e altri esponenti del mondo musicale italiano. Nel dopoguerra la pianista ha intuito la possibilità di creare a Monza una manifestazione capace di attrarre l'attenzione di un mondo musica-

rarsi e l'organizzazione ha chiesto a Valerio Premuroso di affiancarlo già da alcuni mesi, per poi sostituirlo. «Da monzese - dice Premuroso - sono stato onorato di accettare». La Riforma della scuola sta rivedendo anche i programmi in uso nei conservatori.

«Quindi - spiega Premuroso - anche il concorso ha già avviato uno studio per attualizzare i programmi, ponendo l'attenzione ai più sensibili mutamenti del gusto musicale e alle necessità contingenti».

Quest'anno le prove saranno distribuite fra mattino, pomeriggio e sera, per consentire a tutti gli appassionati di vederne almeno

una parte. Sì, perché gran parte dei 99 concorrenti iscritti viene ospitata in famiglie della città che amino la musica, che dispongano di un pianoforte sul quale i giovani artisti possano esercitarsi durante il loro soggiorno a Monza.

Sono ammessi al concorso i giovani nati tra l'1 ottobre del 1975 e il 23 settembre del 1991. Una giuria internazionale di qualità, dovrà valutarli, facendo un tour de force, quest'anno, per ascoltarli tutti.

Saranno

giudicati

da una giuria

internazionale

e dal pubblico

le in grande fermento.

Dal 1970 la manifestazione è divenuta biennale. L'Associazione musicale di Monza ne gestisce l'organizzazione e la direzione artistica da tempo affidata a Franco Arquati. Alla fine di questa edizione il maestro Acquati ha deciso di riti-